



Tre Terre progettate ad arte

di Nicla Borioli Pozzorini*

► La fisionomia di ogni Comune è soggetta a continue trasformazioni, alchimia tra contesto fisico e tessuto sociale, vero “corpo vivo” che si sviluppa generando narrazioni e percorsi in cui passato e presente si intrecciano indissolubili. Saper formare cittadini e progettisti pronti ad affrontare le nuove sfide territoriali e a gestirne la complessità con competenza e flessibilità, è pertanto cruciale per un’istituzione accademica professionale quale la SUPSI.

Il progetto didattico *Terre di Pedemonte* coinvolge centotrenta studenti e nasce per offrire percorsi e metodi d’apprendimento innovativi che favoriscano il dialogo tra le discipline e le professioni, proponendo una collaborazione inedita tra i cinque Corsi di laurea del Dipartimento ambiente costruzioni e design. Ingegneri civili, architetti, architetti d’interni, conservatori e designer della comunicazione affrontano insieme la progettazione

del territorio, indagato quale luogo fisico e concettuale, intreccio armonico di strade, edifici e segni del paesaggio ma anche incontro di tradizioni, culture e modi di vivere.

Conoscere e comprendere il territorio significa saper agire nella sua complessità, mappare e analizzare la sua irriducibile unicità per valorizzarne al meglio le risorse culturali, il paesaggio e l’architettura. Lavorare con e per le persone che lo abitano coinvolgendo direttamente i cittadini e le entità che lo personificano per coglierne gli elementi distintivi, le logiche e i percorsi. In quest’ottica organica e partecipata, il progetto è costruito attorno ad una missione federatrice che indaga come i valori di una regione, il suo patrimonio artistico e culturale, siano fattori aggreganti per la comunità e importanti presupposti di sviluppo identitario.

Il Comune Terre di Pedemonte – sorto nel 2012 dall’aggregazione di Tegna, Verscio e Cavigliano – costituisce in tal senso luogo di studio e approfondimento ideale. Pervaso di storia, arte

e cultura, costellato di presenze iconiche e simboliche che generano atmosfere ricche di magia e indissolubili contrasti, favorisce visioni suggestive e ipotesi interpretative. E i risultati progettuali proposti dagli studenti sono altrettanto stimolanti, creativi, a tratti sorprendenti, suggerendo riflessioni che sconfinano in ambiti disciplinari complementari e alludendo a nuove interpretazioni di alcuni luoghi strategici del territorio.

SUPSI a Vèrsc

Cerca
l’identità dal territorio
tra art e cultura
con i progetti e i impianti
di studenti dal DACD.

2



Il Corso di laurea di *Architettura* propone la ristrutturazione e l'ampliamento dell'ex casa comunale di Verscio, introducendo il tema del rinnovo di un edificio esistente, per giungere a una soluzione coerente e armonica tra ambiente e costruito, con la creazione del nuovo Museo del Comico. Gli studenti di *Ingegneria civile* presentano strutture in carpenteria metallica dotate di espressività ed equilibrio con un anfiteatro all'interno del giardino della Casa del Clown, un nuovo centro culturale con sale multiuso e un'area ricreativa nella zona alla Melezza.

Il Bachelor di *Conservazione e restauro* ha svolto una settimana dedicata alla pittura murale, in prossimità delle tre chiese del Comune, identificando i luoghi di maggior interesse, contestualizzandone l'importanza storica e il valore artistico e proponendo al pubblico alcune repliche dei dipinti originali.



Gli studenti di *Architettura d'interni* presentano una rivisitazione spaziale e una riorganizzazione funzionale del Teatro Dimi-tri indagandone l'atmosfera, la combinazione dei materiali, dei colori e della luce per definirne il carattere identitario e la sua possibile futura vocazione.

Il corso di laurea di *Comunicazione visiva* propone scenari di identità visiva del nuovo Comune Terre di Pedemonte e ci sottopone suggestivi prototipi di allestimento visuale, animazioni virtuali, video artistici e un breve documentario dedicato alla storia del progetto.

Un evento celebrativo

I risultati di questo poliedrico e impegnativo percorso didattico, verranno presentati al pubblico in un evento conclusivo che si svolgerà a **Verscio, venerdì 9 giugno dalle 15.30**, dove sarà possibile incontrare i protagonisti, cogliere la professionalità delle loro scelte progettuali ma soprattutto vivere un'esperienza di immersione sinestetica. Con questo momento celebrativo il progetto *Terre di Pedemonte* interseca interventi, installazioni e sedi di attuazione, mostrando come arte, cultura e paesaggio possano assumere un ruolo fondamentale per la narrazione del territorio e coinvolgere il cittadino e il visitatore attraverso un personale ed evocativo itinerario di memoria e di scoperta.

*Responsabile della formazione
Dipartimento ambiente costruzioni e design

Per maggiori informazioni sul programma dell'evento:
www.supsi.ch/go/terrepedemonte



1. Presentazione finale del seminario, Campus SUPSI Trevano.
2. La copertina del progetto didattico *Terre di Pedemonte*.
3. L'ex casa comunale, Verscio.
4. Il campanile della chiesa di San Fedele, Verscio.
5. Il Parco della Casa del Clown, Verscio.